



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA**

05015 Fabro (TR) [info@istfabro.edu.it](mailto:info@istfabro.edu.it), F. Parri, 3, Tel. 0763/832044-839175  
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail [tric815008@istruzione.it](mailto:tric815008@istruzione.it) C.F. 90009750556  
Pec [tric815008@pec.istruzione.it](mailto:tric815008@pec.istruzione.it)  
Sito web [www.istfabro.edu.it](http://www.istfabro.edu.it)



**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

**Classe Quinta Sez. A**

**Istituto Professionale**

**Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**

**Codice Ateco:**

A - 01 Coltivazioni Agricole e Produzione di Prodotti Animali,  
Caccia e Servizi Connessi

**codice NUP:**

6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati

La coordinatrice di Classe

Anna Zollo

La Dirigente Scolastica  
dott.ssa Cinzia Meatta

## INDICE

1. Breve descrizione del contesto
2. Provenienza territoriale
3. breve descrizione dell'istituto
4. dotazioni dell'istituto per l'agricoltura e l'ambiente
5. Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali (dpr 87/2010)
6. Profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo "servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"
7. Risultati di apprendimento
8. Le metodologie didattiche
9. Quadro orario
10. Presentazione della classe
11. Partecipazione delle famiglie
12. Strumenti per la valutazione e modalità di verifica
13. Composizione del consiglio di classe
14. Variazione del consiglio di classe nel triennio componente docente
15. Strumenti per la valutazione e modalità di verifica
16. Tipologia delle attività formative
17. Strumenti per la valutazione e modalità di verifica
18. Descrizione delle uda (unità d'apprendimento)
19. Descrizione analitica delle uda disciplinari di italiano/storia, matematica e inglese
20. Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento
21. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione
22. Attività di consolidamento e potenziamento
23. Invalsi
24. Progetti: ERASMUS, EPAS UDA
25. Attività di orientamento in uscita
26. Tipologie delle prove - strumenti di verifica - modalità di svolgimento \_ nuclei
27. credito scolastico
28. Modalità di esame per gli studenti con BES

### **Allegato 1**

Elenco libri e altri sussidi

Competenze

Esemplificazioni simulazioni prove esami con relative griglie

Relazioni disciplinari

### **Allegato 2**

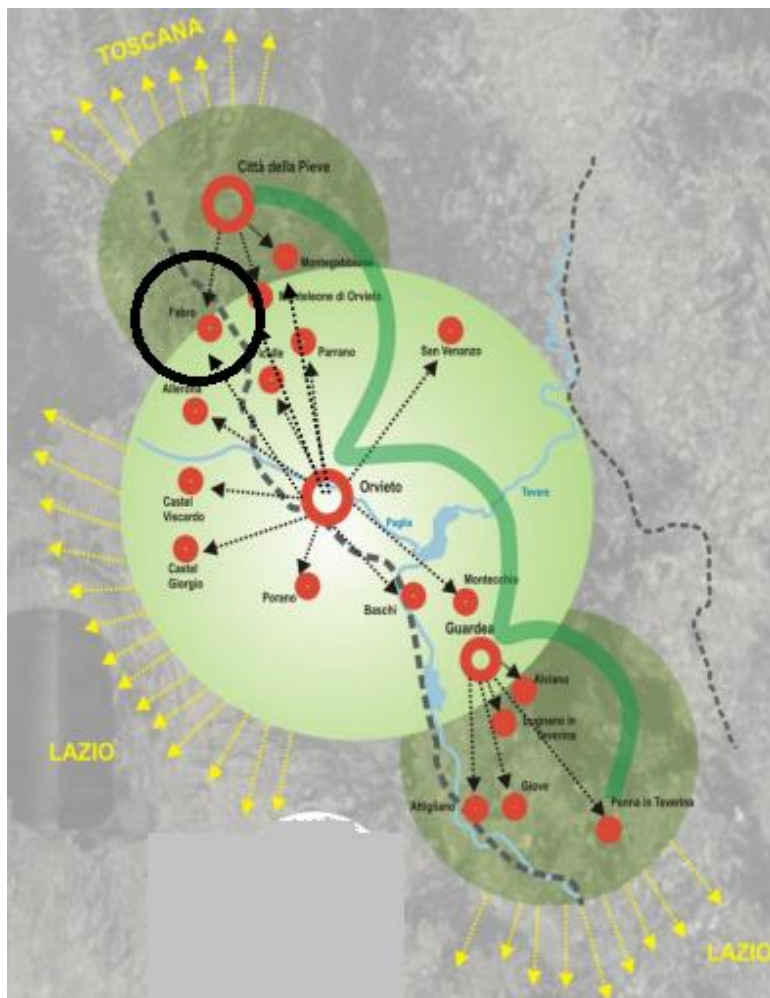
Unità d'apprendimento

### **Allegato 3**

Alunni BES

## 1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Fabro è localizzato nell'area dell'Alto Orvietano; l'area è a forte vocazione rurale e per l'economia del luogo è fondamentale la gestione produttiva della terra. Le imprese presenti sul territorio avvertono la forte necessità di personale specializzato che sappia non solo produrre, ma soprattutto immettere sul mercato i prodotti tipici, nell'ottica dell'Agricoltura multifunzionale. Si estende su un ampio territorio che, pur avendo registrato nel tempo un notevole impulso nel settore primario, una certa vitalità anche nel settore terziario turistico, vive oggi una crisi economico-strutturale molto evidente che però può essere contrastata con la formazione di nuovi addetti che



potranno contribuire alla rigenerazione territoriale.

L'obiettivo prioritario del nostro intervento è finalizzato a favorire iniziative volte a risvegliare la cultura dell'appartenenza e della cittadinanza, attraverso il coinvolgimento degli utenti in attività tese a promuovere la consapevolezza che i cittadini fanno il territorio.

### Provenienza territoriale

Eterogenea la provenienza territoriale degli studenti, la maggior parte è residente nel comune di Fabro, oltre che nei Comuni di Alviano, Castel Viscardo, Moiano.

### BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale per l'Ambiente e l'Agricoltura "Bruno Marchino" di Fabro è stato costituito nel 2010 a seguito di sollecitazione e

volontà delle amministrazioni locali e in risposta alle esigenze del territorio. L'area in cui ricade l'Istituto è, infatti, a forte vocazione rurale e per l'economia del luogo è fondamentale la gestione produttiva della terra. Le imprese presenti sul territorio avvertono la forte necessità di personale specializzato che sappia non solo produrre, ma soprattutto immettere sul mercato i prodotti tipici, nell'ottica dell'Agricoltura multifunzionale. La scuola rispondendo a queste esigenze ha avviato un percorso didattico formativo professionalizzante che permette alle nuove generazioni di essere competitive sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. L'Istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente "Bruno Marchino" nasce, infatti, come Scuola di Territorio, con la finalità di soddisfare delle specifiche esigenze formative. L'allievo che lo frequenta ha la possibilità di seguire percorsi didattici specifici, strutturati sia sulle proprie necessità che su quelle del mercato. Si opera con un

modello di scuola territoriale dell'innovazione, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione educativa** volta a consentire ad ogni allievo di rafforzare ed innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente. Il modello didattico perseguito si è sviluppato sugli assi culturali, così come richiesto dalla normativa europea (basandosi sulle nuove tecniche che sviluppano negli studenti l'autonomia, l'indipendenza, nell'ottica dell'inclusione come *peer education, coping power, cooperative learning, role play, project work* etc.) attraverso una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli allievi durante tutto il proprio percorso di studio. La metodologia didattica posta in essere è stata orientata su quanto stabilito nell'Agenda 2030 e sempre più coerente con il sistema produttivo che caratterizza il Made in Italy.

Lo studente che frequenta l'Istituto Agrario " B. Marchino" ha la possibilità di seguire percorsi didattici specifici, strutturati sia sulle proprie necessità che su quelle del mercato del lavoro e quindi forte è la personalizzazione calibrata sul funzionamento degli studenti, anche con bisogni educativi speciali e volta a consentire ad ogni allievo di rafforzare ed innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente. Sono state utilizzate varie strategie, che fanno parte dei modelli di istruzione; alcune di esse sono prevalentemente centrate sul docente, altre a fare leva principalmente sull'allievo, per:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

E' stato dato un particolare rilievo alle attività di campo, soprattutto durante gli anni di pandemia, perché alla teoria deve essere affiancata la pratica per preparare dei professionisti che siano effettivamente in grado di operare con concretezza nelle aziende del territorio.

### **Dotazioni dell'Istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente**

1. Vigna Didattica
2. Cantina Sperimentale
3. Orto Didattico
4. Meleto Didattico
5. Laboratorio agronomico
6. Pollaio Didattico
7. Uliveto didattico
8. Tartufaia didattica
9. Laboratorio multimediale: con strumenti quali visori etc
10. Serra didattica
11. Laboratorio di Chimica / Fisica – trasformazione prodotti
12. Palestra

### **Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali (dpr 87/2010)**

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

### **Profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”**

Lo studente Diplomato nell'istruzione professionale, indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”, secondo il PECUP deve possedere competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Deve poter

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;

- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;

- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario,

## SBOCCHI PROFESSIONALI

### settori di riferimento

- Settore agroalimentare,
- Settore energetico
- Tutela del territorio e dell'ambiente,
- Gestione del verde,
- Energie alternative,
- Settore ricettivo
- Allevamento
- Vitivinicolo
- Consulenze
- Libera Professione

- Direzione tecnica e amministrativa Aziende Agrarie, Zootecniche e Agroindustriali e Cantine.
- Progettazione, realizzazione e cura del verde pubblico e privato.
- Consulenze tecniche ed estimative anche presso Tribunali in qualità di CTU e CTP.
- Perizie danni da avversità atmosferiche o da selvaggina, sulle coltivazioni e sui prodotti.
- Operazioni catastali di rilievo, di conservazione ed interpretazione di carte tematiche.
- Rilievi tecnici di situazioni di disagio ambientale e progettazione di interventi mirati alla stabilità e alla conservazione dei suoli e delle strutture paesaggistiche.
- Consulenze relative alla valorizzazione e miglioramento genetico del prodotto sia vegetali che animali.
- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- - gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.
- Controllo e Certificazione della qualità dei prodotti agroalimentari sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico
- Accesso a carriere di concetto nel settore pubblico e privato.
- Insegnamento tecnico pratico negli Istituti Tecnici e Professionali Agrari e sostegno in qualità di Tecnico di laboratorio negli Istituti Tecnici e Professionali Agrari.
- Direzione di Parchi e Aree Protette.



miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;

- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;

- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo,

anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;

- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

### Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze quali:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro - produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

3. Assistere le entità produttive e trasformative intervenendo sui risultati delle tecnologie innovative e sulle modalità della loro adozione.

4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.



8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

### Le metodologie didattiche

Le metodologie didattiche d'insegnamento delle conoscenze utilizzato dal consiglio di classe

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione partecipata;
- 3) lavoro individuale e di gruppo;
- 4) didattica per problemi;
- 5) didattica laboratoriale;
- 6) lezione dialogata;
- 7) ricerche/esercitazioni guidate;
- 8) didattica esperienziale
- 9) peer to peer
- 10) flipped classroom

### QUADRO ORARIO

La classe, in base al quadro orario ha usufruito dell'autonomia didattica con le discipline quali: agricoltura biologica, gestione parchi

<b>DISCIPLINA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	4	4	4	4	4
<b>LINGUA INGLESE</b>	3	3	2	2	2

<b>STORIA</b>	1	1	2	2	2
<b>GEOGRAFIA</b>	1	1	0	0	0
<b>MATEMATICA</b>	4	4	3	3	3
<b>DIRITTO ECONOMIA</b>	2	2	0	0	0
<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE DELLA COMUNICAZIONE</b>	2	2	0	0	0
<b>SCIENZE INTEGRATE (FISICA-CHIMICA-BIOLOGIA)</b>	6	6	0	0	0
<b>LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE</b>	4	3	0	0	0
<b>ECOLOGIA E PEDOLOGIA</b>	2	3	0	0	0
<b>LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA. APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE</b>	0	0	2	2	0
<b>TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE</b>	0	0	3	3	4
<b>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</b>	0	0	3	3	4
<b>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</b>	0	0	2	3	3
<b>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE</b>	0	0	3	3	5
<b>ASSESTAMENTO FORESTALE GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE</b>	0	0	2	2	0



<b>E FAUNA SELVATICA</b>					
<b>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</b>	0	0	3	2	2
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	2	2	2	2	2
<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTRENTATIVA</b>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	3 2	3 2	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>3 2</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>Min. 33 ore annue da ripartire tra le varie discipline</b>				

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 12 allievi tutti di sesso maschile. La classe sia per provenienza territoriale che caratteriale è molto eterogenea.

Dei 12 studenti solo 9 hanno cominciato il loro percorso formativo insieme il 1° anno, gli altri 3 studenti si sono aggiunti il secondo anno, dopo il re-indirizzamento da parte delle scuole in cui avevamo deciso di iscriversi.

la classe è composta da

- 1 studente DSA
- 5 studenti con certificazione 104/92

La frequenza degli studenti è stata sempre assidua tranne per alcuni studenti, per i quali comunque il numero di assenze non ha inficiato gli apprendimenti; anche l'impegno allo studio è stato sufficiente. Al fine di poter garantire un efficace piano educativo i docenti hanno posto in essere tutte le strategie possibili durante il percorso formativo, adattando la didattica alle capacità degli alunni, mirando a valorizzare le attitudini di ciascuno, a sviluppare le abilità operative e a colmare il più possibile le inevitabili lacune. Durante le lezioni sono stati privilegiati il dialogo e la discussione, cercando di fornire stimoli atti a coinvolgere gli allievi nei percorsi didattici delle singole discipline e a motivarli maggiormente allo studio.

Dal punto di vista del profitto la classe è si è dimostrata, con ovvie eccezioni, selettiva: ha manifestato interesse e partecipazione attiva soprattutto nelle discipline a carattere tecnico-pratico,

a differenza di quelle a carattere prevalentemente matematico, letterario-umanistico e linguistico. In predette discipline gli studenti non hanno potuto godere di una stabilità degli insegnanti, così come evidenziato dalla tabella in cui sono elencate le continuità didattiche.

Nel corso dell'anno scolastico, comunque, i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, sollecitando la partecipazione, valorizzando e guidando il processo di apprendimento degli alunni, al fine di raggiungere i risultati formativi attesi al termine del percorso didattico.

I docenti, nei confronti degli alunni con particolari bisogni educativi, hanno lavorato anche sul piano motivazionale e sul loro senso di responsabilità affinché ciò potesse avere una ricaduta positiva sul processo di apprendimento.

D'altro canto si è cercato di offrire agli alunni, dotati di spiccate capacità intuitive ed espressive, occasioni in cui poter esprimere le loro potenzialità e ottenere importanti gratificazioni. Dal punto di vista relazionale e comportamentale, il gruppo classe non è molto coeso ma prevale comunque uno spirito positivo e collaborativo.

Non sono presenti dinamiche conflittuali tra gli elementi della classe e i docenti; è importante sottolineare che sul piano comportamentale gli allievi si presentano generalmente educati, anche se spesso manifestano una esuberanza e una vivacità non idonee alle normali e civili regole scolastiche; a volte usano atteggiamenti provocatori e scostanti a seconda del docente in classe, e questo ha portato il Consiglio di classe a scegliere una didattica specifica di rinforzo e consolidamento di comportamenti e competenze spendibili non solo nel campo delle materie di indirizzo, ma nel più ampio scenario del saper fare e del saper essere anche al di fuori dell'ambito scolastico.

La classe, per la sua particolare articolazione, ha favorito una didattica laboratoriale che puntasse l'attenzione verso lo sviluppo di regole di cittadinanza attiva e responsabile, nonché verso lo sviluppo di competenze quali l'ascolto attivo e la partecipazione alla discussione critica, al fine di sviluppare buone dinamiche che facilitino la conferma e lo sviluppo di competenze presenti nella classe ma inadeguatamente manifestate.

Nelle esperienze extrascolastiche, come visite di istruzione, conferenze o stage, gli alunni hanno dimostrato serietà e affidabilità, dimostrando che una delle principali finalità di questo indirizzo di studi, cioè la formazione di cittadini in grado di gestire il proprio progetto di vita, di acquisire il gusto del fare e di realizzarsi nell'esperienza professionale, può dirsi pienamente raggiunta.

Gli studenti con L.104/92 sono affiancati da due insegnanti incaricati su posto di sostegno dell' Area A048, AB024, A046; le figure fungono da sostegno alla classe intera; sono stati predisposti i PEI dal CdC tali da poter far emergere le competenze di ogni studente/essa.

Per gli studenti con legge 170/10 sono stati predisposti dal CdC i PDP con le relative misure dispensative e strumenti compensativi, nonché con la programmazione delle verifiche scritte e orali.

## **PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Proficua e partecipa la relazione con le famiglie. I principali comunicativi utilizzati per informare dell'andamento didattico disciplinare sono stati di tipo formale e informale: registro elettronico, mail, colloqui individuali e collettivi con i docenti e con il coordinatore di classe.

## **Strumenti per la valutazione e modalità di verifica**

Negli anni per poter valutare le abilità conoscenze e competenze sono state utilizzate specifiche rubriche di valutazione per poter consentire una migliore valutazione diagnostica, formativa e sommativa. Durante gli anni di covid sono stati realizzati incontri anche online per colmare i gap in termini di apprendimenti.

Nel dettaglio nella classe sono presenti

N. Avanzato 0

N. Intermedio 6

N. Base 6

N. Iniziale 0

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Da considerare che per gli apprendimenti degli insegnamenti di base la classe, non ha avuto continuità per tutto il percorso di studi

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>A.S. 2022/23</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	MARTINA ZUCCHINI
<b>LINGUA INGLESE</b>	VALENTINA PURGATORIO
<b>STORIA</b>	MARTINA ZUCCHINI
<b>MATEMATICA</b>	SABRINA CARPENTINO
<b>COMPRESENZA ITP</b>	GABRIELE RAMUNDO
<b>TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE</b>	GIOVANNI FIORANI
<b>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</b>	LAURA ROSATI
<b>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</b>	GIOVANNI FIORANI
<b>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE</b>	LAURA ROSATI
<b>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</b>	ILARIA BASSETTI
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	STEFANO SILVI
<b>RELIGIONE CATTOLICA7ATTIVITA' ALTRENTATIVA</b>	ELENA DRAGONI
<b>SOSTEGNO</b>	ANNA ZOLLO MARILISA NIRI MARIA CRISTINA CANESTRI

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE  
DOCENTE**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>AS 2019/20</b>	<b>AS. 2021/22</b>	<b>AS. 2022/23</b>	<b>Continuità</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARTINA ZUCCHINI	NO	NO	SI	NO
LINGUA INGLESE	VALENTINA PURGATORIO	NO	NO	SI	NO
STORIA	MARTINA ZUCCHINI	NO	NO	SI	NO
MATEMATICA	SABRINA CARPENTINO	NO	NO	SI	NO
LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA. APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE		NO	NO	SI	NO
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	GIOVANNI FIORANI	SI	SI	SI	SI
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	LAURA ROSATI	NO	NO	SI	NO
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	GIOVANNI FIORANI	SI	SI	SI	SI
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	LAURA ROSATI	NO	NO	SI	NO
ASSESTAMENTO FORESTALE GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	materia non prevista -	NO	NO	NO	NO
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	ILARIA BASSETTI	NO	NO	SI	NO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	STEFANO SILVI	NO	NO	SI	NO
RELIGIONE CATTOLICA7ATTIVITA' ALTRENTATIVA	ELENA DRAGONI	SI	SI	SI	SI
SOSTEGNO	ANNA ZOLLO MARILISA NIRI MARIA CRISTINA CANESTRI			SI SI NO	SI SI NO

**STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA**

	<b>MONITOR touch</b>	<b>Libri di testo</b>	<b>Materiale tecnico scientifico</b>	<b>Pc</b>	<b>Laboratori</b>	<b>Cellulare /tablet</b>	<b>Biblioteca</b>	<b>Altro</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>								
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	Sì	Letteratura Aperta Vol. 3 Dal positivismo alla lettura contemporanea	No	Sì	No	Sì	No	
<b>LINGUA INGLESE</b>	Sì	Eco Farming Practices for a Green World	No	Sì	No	No	No	
<b>STORIA</b>	Sì	Memoria e Futuro Vol. 3 Dal Novecento al mondo attuale	No	Sì	No	Sì	No	

<b>MATEMATICA</b>	Si	Colori della matematica, edizione gialla, volume 4 e 5	No	Si	No	Si	No	slides della Docente
<b>TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE</b>	si	no	si	si	si	no	si	no
<b>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</b>	sì	Gestione & Valorizzazione Agrotoritoriale Volume U Autori: M.N. Forgiarini, L. Damiani; G. Puglisi Casa Editrice: Reda	sì	sì	sì		no	Appunti di lezione in forma cartacea e digitale (slides della Docente) schede tecniche, riviste tecniche/scientifiche, Leggi (Regolamenti europei, Leggi nazionali, Leggi regionali), BURU
<b>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</b>	si	no	si	si	si	no	si	no
<b>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE</b>	sì	Economia agraria e dello sviluppo territoriale Volume n. 1 e n. 2 Autore: Stefano Amicabile, Casa Editrice: Hoepli	sì	sì	sì		no	Appunti di lezione, schede tecniche fornite dalla Docente, Manuale dell'Agricoltura, Prontuario, riviste tecniche, documentazione tecnica catastale, VAM aggiornato, listini immobiliari, BURU, Prezzario regionale



<b>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</b>	no	Basi Agronomi he - Vincenzo edeschin Ulisse Ferrari Gianni D'Arco -Reda Edizioni	no	si	si		no	- appunti presi in classe - material e condvis o sulla Google Classro om
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	No	Piu movime nto SLIM (Marietti Scuola)	No	Si	No	si	No	Si
<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>	no	no	no	si	si		no	no
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>								

### TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Cooperative Learning</b>	<b>Ausili tecnologici</b>	<b>perr to peer</b>	<b>Dida ttica integ rata</b>	<b>prob lem solvi ng</b>	<b>Dida ttica labor atori ale</b>	<b>Project Based Learni ng</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	Si	Si	Si	Si	No	No	NO	Si
<b>LINGUA INGLESE</b>	Si	Si	Si	Si	No	Si	No	Si
<b>STORIA</b>	Si	Si	Si		No		No	Si
<b>MATEMATICA</b>	Si	Si	Si	Si	No	Si	No	Si
<b>TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE</b>	si	si	si	si	si	no	si	si

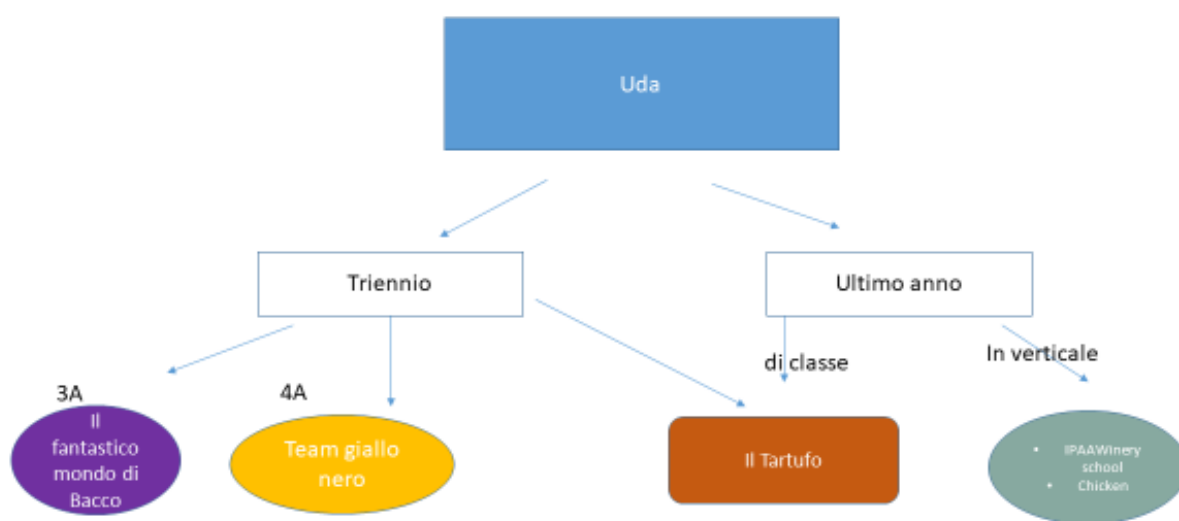
<b>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</b>	si	si	si		si		si	si
<b>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</b>	si	si	si		si		si	si
<b>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE</b>	si	si	si		si		si	si
<b>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</b>	si	si	si	si	si	si	si	si
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Si	Si	Si	si	No	si	No	Si
<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>	si	si	si		no		no	no
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	si	si	si				si	si

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>Interrogazione</b>	<b>Prove strutturate</b>	<b>Verifica scritta tradizionale</b>	<b>Lavori di laboratorio</b>	<b>Esercizi</b>	<b>Produzione di saggio/articolo</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	Si	No	Si	No	Si	No
<b>LINGUA INGLESE</b>	Si	Si	Si	No	Si	No
<b>STORIA</b>	Si	Si	Si	No	Si	No
<b>MATEMATICA</b>	Si	Si	Si	No	Si	No

<b>TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE</b>	sì	sì	no	sì	no	no
<b>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</b>	sì	sì	sì	sì	sì	no
<b>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</b>	sì	sì	no	sì	no	no
<b>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE</b>	sì	no	sì	sì	sì	no
<b>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</b>	sì	sì	sì	sì	sì	sì
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Si	Si	Si	No	Si	No
<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>	sì	no	no	no	no	no
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	si	si	si	si	si	si

## DESCRIZIONE DELLE UDA (UNITÀ D'APPRENDIMENTO)



### DESCRIZIONE ANALITICA DELLE UDA SUGLI INSEGNAMENTI DI ITALIANO/STORIA, MATEMATICA E INGLESE

UDA	OBIETTIVI CONTENUTI ABILITÀ COMPETENZE			COMPITO DI REALTÀ' ( suddiviso nei due quadrimestri)
	MATEMATICA	INGLESE	ITALIANO/STORIA	GENERALE

<p>WINERY SCHOOL</p>	<p><b>OBIETTIVI:</b>          -Calcolare la resa dell'uva in litri per ettaro, in base al peso dell'uva raccolta e alla superficie dell'area coltivata;          -Analizzare i dati statistici relativi alla produzione di vino in diverse regioni, per individuare eventuali trend e pattern;</p> <p><b>CONTENUTI:</b>          -Matematica finanziaria: calcolare il costo totale di produzione del vino, in base alle spese per la coltivazione dell'uva, l'acquisto di attrezzature, l'energia elettrica utilizzata, ecc;          -Geometria: studiare la disposizione delle viti all'interno di un vigneto, valutando la distanza tra le piante e la loro posizione rispetto alle linee del terreno;</p> <p><b>ABILITA':</b>          -Capacità di misurazione: utilizzare strumenti di misurazione per calcolare la quantità di uva raccolta, la superficie dell'area coltivata, la lunghezza e la larghezza delle linee del terreno, ecc. Capacità di analisi dei dati: interpretare grafici e diagrammi per individuare le tendenze nella produzione di vino, la distribuzione geografica della produzione, ecc.</p> <p><b>COMPETENZE:</b>          -Capacità di problem solving: affrontare problemi matematici relativi alla produzione di vino, come ad esempio calcolare la quantità di</p>	<p><b>OBIETTIVI VI:</b>          - acquisizione del lessico specifico relativo;</p> <p><b>CONTENUTI:</b>          periodi di raccolta dell'uva, metodi di raccolta, autori letterari che hanno utilizzato il tema del vino nelle loro opere.</p> <p><b>ABILITA':</b>          - Acquisizione del linguaggio specifico riguardante i processi di vinificazione e dei metodi di raccolta</p> <p><b>Riconoscimento</b>          degli autori che hanno utilizzato il tema nel vino nei propri lavori letterari</p> <p><b>COMPETENZE:</b>          - Identificazione dei periodi di vendemmia</p> <p><b>Individuazione</b>          delle tipologie di uva</p>	<p><b>OBIETTIVI:</b>          Il vino nella letteratura, tra realtà e simbologia, negli autori: Verga, Pascoli e D'Annunzio.</p> <p><b>CONOSCENZE:</b>          Lessico di riferimento          Testimonianze storico-letterarie sull'uso/consumo del vino</p> <p><b>ABILITÀ</b>          - Comprendere i punti principali di testi scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali, che vertono sull'uso/consumo del vino          - Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali legate al vino utilizzando strumenti e metodi adeguati.</p> <p><b>COMPETENZE:</b>          - Essere in grado di elaborare testi funzionali, di varie tipologie, anche digitali, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base, riguardo il vino nella letteratura, oltre che nella tradizione locale</p>	<p><b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA FILIERA DEL VINO: COLTIVAZIONE VIGNETO, RACCOLTA, VINIFICAZIONE E IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE</b></p>
----------------------	--	--	---	--

<p>TARTUFO</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Studio della distribuzione geografica del tartufo</li> <li>-Calcolo del valore del tartufo</li> <li>-Analisi della catena del valore del tartufo</li> </ul> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Calcolo della resa del raccolto di tartufi in base al peso totale dei tartufi raccolti e alla superficie del terreno in cui sono stati raccolti</li> <li>-Utilizzo di formule matematiche per calcolare la diluizione corretta di composti chimici utilizzati per la coltivazione del tartufo</li> <li>-Studio delle proprietà geometriche e volumetriche del terreno ideale per la coltivazione del tartufo</li> <li>-Calcolo del costo totale di produzione di tartufi, includendo fattori come costo del terreno, spese per la coltivazione e manutenzione, costo del personale e costi di trasporto</li> <li>-Utilizzo di tecniche di statistica per analizzare i dati di produzione di tartufi</li> </ul> <p>ABILITA': -misurare e pesare il tartufo per la vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper utilizzare strumenti come il metal</li> </ul>	<p>OBIETTIVI :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>descrivere le varie tipologie di tartufo, utilizzare un lessico specifico.</li> </ul> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>tipologie di tartufo, composizione del tartufo, storia dei tartufi.</li> </ul> <p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi scritti in Lingua standard</li> <li>Comprendere dialoghi parlati di carattere generale e specifico relativo ad argomenti conosciuti</li> <li>Saper esprimere i propri pensieri in maniera chiara con registro appropriato</li> </ul> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vocabolario specifico relativo al tartufo</li> </ul>	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare e poi esporre l'influenza del tartufo nella storia e nella letteratura, sia in ambito europeo che in quello nazionale e locale.</li> </ul> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione del tartufo</li> <li>- Lessico di riferimento</li> <li>- Storia del Tartufo</li> <li>- Testimonianze storico-letterarie</li> <li>sull'uso/consumo del tartufo</li> <li>- Legame fra tartufo, biodiversità e salvaguardia dell'ambiente</li> </ul> <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere i punti principali di testi scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali, che vertono sull'uso/consumo del tartufo</li> <li>- Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali</li> </ul>	<p>PROGETTAZIONE IMPIANTO DI UNA TARTUFAIA: STUDIO PRELIMINARE, SCELTA DELLE SPECIE, SQUADRO E IMPIANTO</p>
----------------	--	--	--	---

<p>chicken</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <p>-Comprendere le proprietà matematiche della forma e del peso del pollo</p> <p>-Analizzare i costi e i guadagni nella produzione di pollo</p> <p>-Capire l'impatto delle variabili ambientali sulla crescita del pollo</p> <p>-Utilizzare le competenze matematiche per risolvere problemi reali relativi al pollo</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>-analisi della forma del pollo, volume e superficie del pollaio</p> <p>- calcolo del costo dei materiali per la costruzione del pollaio e del cibo per il pollo, determinazione del prezzo di vendita</p> <p>-equazioni lineari per la previsione della crescita del pollo in relazione alle variabili ambientali</p> <p>-analisi dei dati sulla crescita del pollo e sulle condizioni ambientali</p> <p>-calcolo della probabilità di successo</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <p>descrivere il contenuto di un video, descrivere la propria opinione sugli allevamenti intensivi.</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>allevamento intensivo di pulcini.</p> <p>ABILITA' :</p> <p>Comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti conosciuti;</p> <p>Utilizzare un lessico specifico relativo agli argomenti approfonditi</p> <p>Produrre testi semplici e coerenti su argomenti</p>	<p>GESTIONE DI UN PICCOLO ALLEVAMENTO DI GALLINE OVAIOLE ALL'APERTO:ALLEVAMENTO DEI PULCINI, GESTIONE ALIMENTAZIONE E IGIENE DEGLI ANIMALI E COMMERCIALIZZAZIONE</p>
----------------	---	---	--



<p>e di fallimento nella produzione di pollo</p> <p>ABILITA': -Capacità di analizzare e risolvere problemi matematici in un contesto reale</p> <p>-Capacità di utilizzare la geometria, l'algebra, la statistica e la probabilità per risolvere problemi relativi al pollo</p> <p>-Capacità di raccogliere e analizzare dati sulle condizioni ambientali che influenzano la crescita del pollo</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>-capacità di problem solving e pensiero critico</p> <p>Abilità di analisi e sintesi di informazioni</p> <p>Abilità di comunicazione di risultati e conclusioni</p> <p>- Abilità di lavorare in gruppo e di collaborare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni</p>	<p>di interesse;</p> <p>·</p> <p>Descrivere esperienze e avvenimenti, esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>Lessico approfondito relativo al pollame;</p> <p>·</p> <p>Lessico relativo ad allevamento intensivo e biologico del pollame</p>		
--	---	--	--

## PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive integrazioni).

Il progetto di PCTO del nostro Istituto ha coinvolto tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le attività hanno avuto una durata complessiva di 210 ore distribuite nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi. Esse sono parte integrante del percorso formativo personalizzato e orientate alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Obiettivi perseguiti: collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel corso del triennio tutti gli alunni della classe quinta hanno partecipato al progetto di Alternanza Scuola Lavoro. Ogni anno al termine dell'esperienza, monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, gli studenti hanno steso un "diario di bordo" per documentare quanto appreso. La tabella con le ore di PCTO svolte nel triennio da ciascuno studente è sotto riportata al documento.

La classe intera ha, quindi, svolto nel triennio attività di PCTO inerenti ai seguenti ambiti: sicurezza, stage, educazione all'imprenditorialità (con progetti sia curricolari sia extracurricolari), orientamento in uscita, progetti dedicati. Alcuni studenti hanno partecipato individualmente a varie attività proposte dall'Istituto come fiere, convegni e mostre. La pandemia in corso ha impedito lo svolgimento di alcune attività programmate per le classi Quarta e Quinta

Nell'ambito delle attività di PCTO gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

STUDENTE	SEDE STAGE	Attività svolte	ORE PCTO AZIENDALE 2019/2020	ORE INTERNE	TOTALI
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	63	63
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto,	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	53	53

	oliveto in uso all'Istituto.				
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	63	63
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	67	67
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	55	55
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	50	50
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	66	66
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	61	61
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	67	67
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	59	59

	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	55	55
	Via Giovanni XXIII Fabro (TR)/Orto, vigneto, oliveto in uso all'Istituto.	potatura oliveto	PCTO aziendale non effettuata causa Covid	67	67

classe IVA a.s. 2021-2022					
STUDENTE	SEDE STAGE	ORE PCTO AZIENDALE	ATTIVITA' SVOLTE	ERASMUS PCTO	TOTALI
	Torre Bisenzio SAB srl	48	gestione della stalla	98 gestione del verde	146
	Azienda Agricola Poggiovalle	63	gestione della stalla delle infrastrutture e parco macchine		63
	Margheriti Piante di Margheriti Enzo e David S.S. Soc. Agr.	71	cura giornaliera delle piante operazioni di manutenzione dei macchinari e delle attrezzature del vivaio interventi di potatura, innesto, trapianto,		71
	Società Semplice Agricola Coniglio di Coniglio M. e F.	63	gestione della filiera della tabacchicoltura : dalla semina al trapianto		63
	Azienda Agricola Pupigliano di Ciardo Giovanni	72	gestione della vigna potatura verde	93 gestione del verde	165

	Azienda Agricola Poggiovalle	63	gestione della stalla delle infrastrutture e parco macchine		63
	Torre Bisenzio SAB srl	54	gestione della stalla	35 gestione del verde	89
	Società Agricola degli Angeli S.S.	84	gestione della stalla: bovini, suini		84
	Margheriti Piante di Margheriti Enzo e David S.S. Soc. Agr.	39	cura giornaliera delle piante operazioni di manutenzione dei macchinari e delle attrezzature del vivaio interventi di potatura, innesto, trapianto, invasamento	83 gestione del verde e fattoria didattica	122
	Azienda Agricola Pupigliano di Ciardo Giovanni	72	gestione della vigna potatura verde		72
	Azienda Agricola Poggiovalle	63	gestione della stalla delle infrastrutture e parco macchine		63
	Società Agricola Fratelli Meniconi S.S.	88	gestioni della vigna		88

classe IVA a.s. 2022-2023				
STUDENTE	SEDE STAGE	ORE PCTO AZIENZAL E	ATTIIVTA' SVOLTE	TOTALI
	Torre Bisenzio SAB srl	54	gestione della vigna: potatura legatura cura della cantina	54
	Azienda Agricola	56	gestione parco macchine,	56

	Poggiovalle		gestione della stalla	
	Azienda Agricola Poggiovalle	48	gestione parco macchine, gestione della stalla	48
	Società Semplice Agricola Coniglio di Coniglio M. e F.	90	gestione della filiera vivaistica della tabacchicoltura	90
		43	gestione della vigna: potatura, legatura	43
	Torre Bisenzio SAB srl	54	gestione della vigna: potatura legatura cura della cantina	54
	Azienda Agricola SAN GIOBBE	80	gestione parco macchine, lavorazione in vigna con mezzi agricoli gestione bestiame	80
	Società Agricola degli Angeli S.S.	75	gestione della stalla: suini bovini	75
	Margheriti Piante di Margheriti Enzo e David S.S. Soc. Agr.	90	cura giornaliera delle piante operazioni di manutenzione dei macchinari e delle attrezzature del vivaio interventi di potatura, innesto, trapianto, invasamento	90
	Azienda Agricola Pupigliano di	80	gestione della vigna: potatura legatura	80

	Ciaro Giovanni			
	Azienda Agricola SAN GIOBBE	80	gestione parco macchine, lavorazione in vigna con mezzi agricoli gestione bestiame	80
	FALESC O	77	gestione della cantina	77

### SINTESI DEGLI ULTIMI 3 ANNI PCTO

STUDENTE	3 anno (interna)	4 anno	5 anno	totale
	63	48+ 98	54	<b>263</b>
	53	63	56	<b>172</b>
	63	71	48	<b>182</b>
	67	62	90	<b>219</b>
	55	72+ 93	43	<b>263</b>
	50	63	54	<b>167</b>
	66	54+35	80	<b>235</b>
	61	84	75	<b>220</b>
	67	39+83	90	<b>279</b>
	59	72	80	<b>211</b>
	55	63	77	<b>195</b>
	63	88	67	<b>218</b>

### Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione



Tematica	TEMATICHE	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
<b>Didattica costituzione</b>	<p>I principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali della UE</p> <p>Il voto</p> <p>Il diritto di voto Art 21 ( monologo di Benigni) La mafia, arresto matteo Messina Denaro Educazione alla cittadinanza attiva</p>	<p>Discussione in aula, Proiezione video,</p>	<p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale</p>
<b>Didattica sostenibilità</b>	<p>L'agenda 2030: ob.5, ob3 Le miniere di coltan Sport e disabilità Risorsa acqua</p> <p>L'articolo 9 della costituzione la modifica</p>	<p>Consorzio di bonifica val di Chiana Associazioni sportive</p>	<p>capacità di attivare processi e azioni a sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.</p>
<b>Didattica informatica</b>	<p>Il bullismo cyber bullismo Fake news e libertà di parola Copyright e licenze Proteggere i dati personali e la privacy Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p>	<p>Incontro con polizia postale Cooperativa il quadrifoglio</p>	<p>Capacità di porre in essere azioni per promuovere valori democratici sono validi tanto nel mondo reale quanto nel mondo virtuale Capacità di applicare le regole principali relative alla protezione dei dati Capacità di saper intervenire per la propria tutela e quella degli altri.</p>

## AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Assi culturali Per educazione civica	Obiettivo apprendimento	Attività	Metodologie	Strumenti di verifica
<b>Asse dei linguaggi</b>	<p>Italiano Rosso malpelo e i collegamenti con l'attualità: -il bullismo ieri (novella del verga) e oggi; il cyberbullismo -il lavoro nelle miniere e lo sfruttamento minorile ieri (le miniere di zolfo in sicilia nella novella del verga) e oggi (le miniere di coltan in Congo)</p> <p>Inglese: riconoscere le tecniche di sostenibilità; discutere delle alternative energetiche.</p>	<p>Lettura della novella e riflessione sulle varie tematiche. -elaborazione di un testo espositivo-argomentativo sulle miniere di coltan in congo; riflessione sulla sostenibilità ambientale e sulla tutela dei diritti legati al mondo del lavoro</p> <p>Inglese: agricoltura sostenibile; Energie rinnovabili</p>	<p>Brainstorming, lezione frontale, lezione dialogata</p> <p>Inglese: lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming.</p>	<p>Verifiche orali in itinere Verifiche scritte</p> <p>Inglese: verifiche orali</p>
<b>Asse Storico-Sociale</b>	<p>Religione: sapersi con Rispetto e responsa confronti delle Altre culture ed etnie Acquisend Più il concetto di "cittadinanza globale"</p>	<p>Visione Di alcuni Film e Docufilm Scelti a Cura del Docente</p>	<p>Religione: lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming.</p>	<p>Religione: verifiche Orali</p>
<b>Asse Matematico</b>	<p>Matematica: sviluppare la consapevolezza degli studenti sulle tematiche ambientali e sui potenziali rischi che L'attività umana può causare all'ambiente</p>	<p>Matematica: il rischio ambientale</p>	<p>Matematica: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, brainstorming</p>	<p>Matematica: verifiche Orali</p>
<b>Asse Scientifico-tecnologico professionale</b>	<p>Scienze Motorie e Sportive : Sensibilizzare gli studenti al tema dell'Attraverso le Relazioni sociali Derivanti Dalla pratica Sportiva con attività Adattate Raggiungere quindi Adeguati comportamenti nei confronti del contesto utilizzando Fair play</p> <p>Agronomia: fornire agli studenti le principali informazioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, sia di generale che relative ai rischi specifici per partecip attività pratiche e professionali mettendo in atto i comportamenti richiesti dalla normativa in materia di sicurezza e dalle buone prassi in uso.</p>	<p><b>Scienze Motorie e Sportive :</b> Riproduzione pratica di sport a palestra ;</p> <p>Esposizione e argomentazione di Fair play sia nello sport ma in contesto sociale</p> <p>Sviluppo di unità d'apprendimento All'utilizzo E alla Conoscenza Delle buone prassi per un corretto vita alimentare, potenziare competenza in materia di cittadinanza attiva Nei confronti della società e per la salvaguardia dell'ambiente Naturale</p> <p><b>Agronomia:</b> l. 81/2008</p>	<p>Scienze motorie e sportive:</p> <p>-lezioni Frontali</p> <p>-cooperative learning</p> <p>-didattica esperienziale</p> <p>-brainstorming</p> <p><u>Agronomia:</u> lezione frontale mista dialogata</p>	<p>Scienze Motorie e sportive:</p> <p>- verifiche orali -verifiche scritte -verifiche pratiche</p> <p>Agronomia: verifica scritta e domande feedback</p>

<p><b>Asse Scientifico-Tecnologico E professionale</b></p> <p><b>Disciplina: Gestione e Valorizzazione Delle Attività produttive e Sviluppo Del territorio e Sociologia rurale</b></p>	<p>Gli studenti comprendono il significato di Cambiamento climatico e sono in grado di Proporre soluzioni dal punto di vista agronomico, Per mitigarne le conseguenze</p> <p>Gli studenti comprendono l'importanza sul piano Politico, ambientale ed economico Di un Green Deal europeo, che coinvolga Profondamente l'attuale Politica Agricola Comunitaria</p> <p>Gli studenti sono in grado di comprendere ai fini Scientifici, l'importanza dei Progetti Life, Progetti sperimentali cui aderiscono su base Volontaria anche aziende agricole, Con il fine ultimo di implementare Linee guida Utili per altri agricoltori, Buone prassi agronomiche da seguire Per migliorare la qualità del comparto suolo, Acqua, aria, la qualità della vita dei consumatori E la sicurezza degli operatori del settore agricolo</p> <p>Gli studenti conoscono e sono in grado di mettere In atto tecniche di agricoltura conservativa ed in Generale, tecniche di agricoltura sostenibile; Ne riconoscono inoltre l'importanza e la validità Sotto il punto di vista agronomico</p>	<p><b>“Agenda 2030 - Goal 13”</b></p> <p><b>“Lotta contro il cambiamento climatico”</b></p> <p><b>-Il Green Deal:</b> Il patto verde europeo</p> <p><b>-La nuova PAC: 2023/2027: I 5 Ecoschemi</b></p> <p><b>Ecoschema uno:</b> pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici; è legato alla zootecnia e punta al benessere animale e alla riduzione dell'utilizzo dei farmaci negli allevamenti.</p> <p><b>Ecoschema due:</b> inerbimento delle colture arboree, dedicato a tutte le superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida.</p> <p><b>Ecoschema tre:</b> salvaguardia di olivi di particolare valore paesaggistico, per tutte le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico, anche in consociazione ad altre colture.</p> <p><b>Ecoschema quattro:</b> sistemi foraggeri estensivi, introduzione di colture leguminose foraggere, nonché da rinnovo in avvicendamento, con l'impegno alla gestione dei residui con un'ottica di sequestro di carbonio.</p> <p><b>Ecoschema cinque:</b> misure specifiche per gli impollinatori, che interessa le superfici a seminativo e quelle occupate da colture arboree permanenti.</p> <p><b>-Progetti Life UE: Il Progetto Life “Help Soil”</b> Il progetto Life è un programma dell'ue dedicato all'ambiente, con l'obiettivo generale di contribuire all'implementazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e Legislazione ambientale dell'ue, attraverso il cofinanziamento di Progetti di valore e rilevanza Comunitari, in particolare modo in ambito agrario</p>	<p><b>Durata: 6 ore N. 3 lezioni</b></p> <p>La docente Introduce il tema Dei cambiamenti Climatici, affrontato Dal punto di vista Agroecologico. Propone inizialmente Alla classe Tramite la LIM Una presentazione Realizzata con Il programma Powerpoint, Realizzata a seguito Della partecipazione da Parte Della medesima ad un Seminario sulla nuova PAC E su come la stessa Abbia Recepito il Green Deal Europeo. Nella presentazione Sono riportati Informazioni e Dati, espressi sotto Forma di Immagini, grafici e Tabelle Concernenti il crescente Interesse avvertito dai Cittadini europei Relativamente Ai cambiamenti Climatici e alle Conseguenze degli Stessi Sulla vita degli esseri Viventi.</p> <p>La Docente illustra Quindi con L'ausilio di immagini, Tabelle, grafici e</p>	<p>Verifiche orali In itinere (valutazione Formativa)</p> <p>Verifiche scritte Semistrutturate e E verifiche A stimolo aperto (valutazione Sommativa)</p>
--	---	--	---	---

			<p>Successivamente e Sotto forma di Mappa concettuale, Cosa è il Green Deal ed i punti Chiave in Cui lo stesso è Organizzato. Di seguito la Docente, Nell'ambito di una Seconda lezione programmata Sul tema, Mostra agli studenti n. 2 video Relativi a Progetti Life Della UE aventi lo scopo di Proporre e Promuovere tecniche Di Agricoltura conservativa Quale valida (sia dal Punto di vista agronomico, che Reddituale) alternativa All'agricoltura Convenzionale. Gli studenti, infine, a Seguito della visione dei Due video tecnici Riguardanti il Progetto Life "Help Soil" e A seguito di vari interventi Della Docente mirati a Chiarire concetti poco Chiari da parte degli stessi, rispondono ad una serie di Domande a risposta aperta E chiusa circa la Validità e l'importanza dell'agricoltura Conservativa ed in generale Di tecniche di agricoltura</p>	
--	--	--	--	--

			<p>Sostenibile, al fine di Neutralizzare Il problema dei Cambiamenti Climatici.</p> <p>Infine la Docente nell' Ambito Di una terza ed ultima Lezione Dedicata all'argomento, Sistematizza il nucleo Tematico Affrontato e illustra alla Classe Come la nuova Politica Agricola Comunitaria stia affrontando il problema dei cambiamenti climatici, Proponendo 5 Ecoschemi all'interno dei Pagamenti Diretti, volti a Sensibilizzare gli agricoltori Nei confronti del rispetto Del suolo, aria, acqua, Paesaggio e Conservazione della Biodiversità.</p>	
--	--	--	--	--

### ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

La classe si presenta come una realtà eterogenea con alunni che presentano preparazione di base e bagagli culturali differenti. Negli anni il C.d.C ha previsto interventi per recuperare gli eventuali svantaggi attraverso:

1. il recupero e lo sviluppo personale di ognuno
2. lo sviluppo delle abilità di base;
3. l'acquisizione di comportamenti idonei ad una convivenza di gruppo;
4. la crescita culturale del gruppo classe;
5. l'acquisizione di metodi e di strategie di vario tipo per favorire l'apprendimento, la crescita e la formazione personale e professionale.

Nell'ambito del curricolo sono state effettuate attività di potenziamento per gli alunni che si sono distinti per la loro preparazione. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state previste in orario curricolare attraverso interventi di didattica individualizzata rivolta a piccoli gruppi o a singoli studenti. L'attuazione degli interventi ha impegnato tutti i docenti della classe sia nell'ambito specifico della propria disciplina sia nell'interdisciplinarietà.

A tal fine sono state realizzate anche attività pomeridiane di :

1. corsi di recupero
2. pausa didattica
3. studio individuale
4. recupero in itinere

### **INVALSI**

La preparazione alle prove INVALSI, computer based, è stata realizzata da ogni singolo docente curricolare in servizio e ha interessato le discipline di italiano, matematica e inglese come da programmazione condivisa. Le prove sono state svolte presso l'aula informatica dell'Istituto, con somministrazione tramite computer e hanno verificato i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese (reading e listening). La somministrazione CBT ha implicato che le prove INVALSI si svolgessero in presenza di un docente somministratore, nominato dal Dirigente Scolastico. Lo svolgimento delle prove INVALSI è avvenuto il 9 -10 e 27 marzo. Le prove si sono svolte interamente on line e la piattaforma di somministrazione ha operato sui principali sistemi operativi. La prova d'inglese ha riguardato le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) e si è sviluppata in coerenza con le indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali (art. 12, c.1), riferendosi principalmente ai livelli B1 e B2 del QCER

## PROGETTI ERASMUS PLUS, EPAS, UDA

STUDENTE	3a	4a	5a
	PEG MON ITOR 4.0	Erasmus+ pcto UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
	PEG	Erasmus+ global to local Epas UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
		UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
		UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
		Erasmus pcto UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
		UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
	PEG MONITOR 4.0	Erasmus+ pcto Erasmus + local to global  Erasmus+ cultura Natura PEG MEMO UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia

		UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio  UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
	PEG	Erasmus+ pcto Epas  UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio  UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
	MONITOR 4.0	UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio  UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
		UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia
	PEG MONITOR 4.0	Erasmus+ global to local (solo la parte in italia)  UDA Team Giallo Nero Winery school	“Giovani e pandemia. Oltre il Disagio UDA Ipaawinery school A...pollo La Tartufaia

### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1. partecipazione al progetto MEMO per lo studente NN
2. partecipazione ad Orienta Lazio \_ 7 marzo 2023
3. partecipazione al progetto “Giovani e pandemia. Oltre il disagio Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021: attività di placement- orientamento al lavoro: CV, canali di ricerca del lavoro e colloquio di selezione, cenni per la formazione post diploma\_ mese di maggio 2023
4. Partecipazione a Giovani in Cantiere organizzato dalla PROVINCIA DI TERNI -14 Aprile 2023



## **TIPOLOGIE DELLE PROVE - STRUMENTI DI VERIFICA - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

Nel corso dell'anno sono state effettuate tradizionali prove di verifica scritte, orali e grafiche. Inoltre, nel secondo quadrimestre, si sono svolte le simulazioni nazionali sia della prima prova d'esame sia della seconda prova, secondo il seguente calendario emanato:

Data Simulazioni Prova orario

- 3 aprile 1° simulazione II prova 8.25-13.55
- 13 aprile 1° simulazione I prova 8.25-13.55
- 8 maggio 2° simulazione II prova 8.25-13.55
- 11 maggio 2° simulazione I prova 8.25-13.55
- 2 maggio 1° simulazione orale 8.25-13.55
- 10 maggio 2° simulazione orale 8.25-13.55

## **ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### **PROVE SCRITTE**

#### **PRIMA SIMULAZIONE**

Come si prevede nell'OM sono state predisposte 3 tipologie d'esame per un totale di 7 tracce. Gli studenti ne hanno scelto una a seconda della loro preparazione e della loro sensibilità. ( vedi allegato)

#### **FASCE DI LIVELLO**

- LIVELLO INIZIALE 2
- LIVELLO BASE 2
- LIVELLO INTERMEDIO 5

#### **FASCE DI LIVELLO SECONDA SIMULAZIONE**

- LIVELLO INIZIALE 4
- LIVELLO BASE 2
- LIVELLO INTERMEDIO 4

### **SECONDA PROVA**

La traccia è stata predisposta, nella modalità come specificato nell' Allegato A Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso. La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni

ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

### **Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze**

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.
6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

### **1 SIMULAZIONE 2 PROVA**

**Tipologia della prova:** A *“Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all’utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione”*

### **Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:**

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

### **fasce di livello 1 simulazione**

- iniziale 3
- base 5
- intermedio 1
- avanzato 1

( 2 studenti risultano essere assenti)

### **SECONDA SIMULAZIONE**

**Tipologia della prova: B** *Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.*

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni

agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali

2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi

3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali

#### **fasce di livello 2 simulazione**

- iniziale 3
- base 1
- intermedio 3
- avanzato 3

In merito alla seconda prova, il CdC verificate le strutture le infrastrutture , compreso il setting degli stessi ha constatato l'impossibilità di poterla svolgere in modo da valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti. Infatti le dotazioni laboratoriali: spazi, strumenti, materiali, non consentono lo svolgimento della prova laboratoriale in quanto non è possibile assicurare una postazione attrezzata singola per ogni studente, anche con una minima turnazione, in grado di svolgere la prova singolarmente e alle stesse condizioni.

#### **COLLOQUIO**

Esempio simulazione svolta

##### **Fasce di livello 1 simulazione**

- iniziale 6
- base 2
- intermedio 2
- avanzato 1

## Per la seconda simulazione del colloquio orale

I docenti si sono impegnati a ripensare e ad organizzare la propria attività didattica in chiave pluridisciplinare, creando collegamenti congruenti con i nuclei tematici individuati in sede di Consiglio di Classe. Al riguardo è stata premura dell'insegnante focalizzare quanto più frequentemente possibile le proprie lezioni sull'adozione di una metodologia di studio di tipo trasversale, adoperando prevalentemente il metodo d'indagine induttivo: nella pratica quotidiana si cercherà di partire dalla lettura critica di documenti quali testi in prosa o poesia, articoli di giornale, fotografie ..., stimolando nei discenti la capacità di istituire interrelazioni significative tra contenuti, concetti, informazioni attinenti ai diversi ambiti disciplinari. La prova sarà articolata, così come previsto dalla normativa vigente, in modo da poter consentire agli studenti di svolgere un colloquio e non una interrogazione, durante il quale potranno esprimere al meglio le loro competenze cercando di evitare di interromperli frequentemente con domande a meno che non siano necessarie come stimolo

I nodi da inserire nel Documento e da utilizzare per la simulazione e/o per l'esercitazione al colloquio

Figure coinvolte: Consigli della Classe V<sup>A</sup> (con riferimento alle discipline affidate ai commissari interni ed esterni)

Contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macro aere

Titolo	Italiano /storia	Matematica	Inglese	Tecniche/agri cultura biologica	Agronomia	Economia /valorizzazione
Il territorio	Giovanni verga La questione meridionale	-applicazione delle equazioni algebriche nel calcolo di superfici e perimetri di terreni agricoli. -utilizzo delle funzioni per modellare la distribuzione di risorse naturali o vegetali in un determinato territorio	Pollution	Produzioni con denominazione e di origine: uva da vino, frutticoltura, allevamento	Irrigazione	-l'impresa agraria, l'imprenditore agricolo -valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari -marchi comunitari per designare la qualità dei prodotti agricoli -le zone svantaggiate nella ue  -gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici  -l'estimo rurale
Il paesaggio culturale	Giovanni pascoli poesia: arano Il regno d'italia dopo l'unità: differenze tra nord e sud	- studio dei grafici delle funzioni per rappresentare l'andamento di elementi del paesaggio culturale, come la variazione di altezza di un edificio agricolo nel corso del tempo -analisi dei limiti delle funzioni per comprendere i confini e le caratteristiche di un paesaggio culturale	Renewable energies	Controllo delle avversità e sostenibilità	Le malerbe	-le zone svantaggiate nella ue -tecniche di agricoltura sostenibile: agricoltura biologica, agricoltura integrata, agricoltura conservativa -valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari -marchi comunitari per designare la qualità dei prodotti agricoli
La sicurezza	Rosso malpelo, verga Movimento operaio e i primi partiti	-utilizzo delle disequazioni algebriche per	Labels of biological products	Operazioni culturali e sicurezza sul	Legge 81/2008	-gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici

	<p>Miniere di coltan in africa</p>	<p>modellare e risolvere problemi di sicurezza, come la determinazione di intervalli di temperatura accettabili per gli animali in una stalla. -applicazione delle derivate per analizzare la velocità di propagazione di un incendio e stimare tempi di evacuazione sicuri</p>		<p>lavoro; Raccolta e potatura</p>		<p>-marchi comunitari per designare la qualità dei prodotti agricoli -il regime di etichettatura dei prodotti alimentari</p>
<p>Il sistema economico</p>	<p>Guerra di secessione americana (scontro non solo tra abolizionisti e schiavisti ma anche tra due tipi diversi di economie: al nord economia industriale e affarista, al sud economia agricola e di piantagioni) /protezionismo giolittiano/il comunismo di stalin Giovanni pascoli/gabriele d'annunzio</p>	<p>-utilizzo delle equazioni e delle disequazioni algebriche per modellare situazioni economiche legate all'agricoltura, ad esempio per determinare il punto di pareggio tra costi e ricavi nella gestione di un'azienda agricola. -applicazione delle funzioni per analizzare dati economici come l'andamento dei prezzi dei prodotti agricoli nel tempo e per individuare relazioni tra variabili economiche. -studio dei limiti e delle continuità delle funzioni per comprendere il comportamento del sistema economico agricolo in situazioni limite, ad esempio l'analisi del limite di produzione massima o del limite di sostenibilità ambientale in relazione alla gestione delle risorse agricole. -applicazione delle derivate per determinare l'andamento ottimale della produzione agricola, ad esempio attraverso lo studio dei punti stazionari e dei punti di estremo relativo delle funzioni di produzione. -analisi dei grafici delle funzioni per identificare trend economici nel settore agricolo, come la ricerca di</p>	<p>Types of truffles</p>	<p>Meccanizzazione delle operazioni colturali, adeguamento delle forme di allevamento delle colture arboree</p>	<p>Irrigazione</p>	<p>-la politica agricola comunitaria -il mercato e le principali componenti delle filiere -i bilanci dell'azienda agricola -analisi dei costi e del valore di trasformazione -la matematica finanziaria applicata all'ambito rurale -i giudizi di convenienza -l'estimo generale e rurale</p>

		punti di flesso che indicano cambiamenti significativi nella crescita o nel declino di un'attività economica agricola.				
L'identità	Il modernismo/il fu mattia pascal, pirandello Il fascismo	-utilizzo delle funzioni per analizzare e rappresentare dati demografici legati all'identità di una comunità agricola, come l'andamento della popolazione nel corso degli anni in relazione a fattori socio-economici e culturali. -studio delle equazioni lineari per modellare e comprendere il rapporto tra l'identità di una comunità agricola e la sua produzione agricola, ad esempio analizzando la relazione tra tradizioni culinarie locali e culture predominanti	The food industry in italy/winery school uda	Selezione delle varietà di grano,  Olivicoltura	Legge 81/200	-valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari -marchi comunitari per designare la qualità dei prodotti agricoli -il regime di etichettatura dei prodotti alimentari
La governance		-utilizzo dei grafici per visualizzare i dati di produzione agricola nel tempo e supportare decisioni di governance relative a politiche di sviluppo sostenibile - applicazione dei limiti notevoli per comprendere le tendenze di crescita o decrescita di indicatori economici legati alla governance del settore agricolo	The business of organic in italy	Limiti e opportunità del regime biologico		-la politica agricola comunitaria

Fonti: Indicazioni Nazionali o Linee guida Professionali ed Istituti Tecnici, Quadri di riferimento per la II^ prova scritta (DM 769 del 26.11.2018), snodi pluridisciplinari progettati dai Dipartimenti dei singoli Istituti

### Fasce di livello 2 simulazione

- iniziale 6
- base 1
- intermedio 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONSIGLIATA PER LA SECONDA PROVA D'ESAME di cui all'art. 21 comma 2 lett. a. O.M.65 del 14/03/2022 e secondo i quadri di riferimento allegati al d.m. 769 del 2018

## CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico avviene secondo quanto previsto nel D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023. Il consiglio di classe procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sino ad un massimo di 40 punti, sulla base della media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno.

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe per poter valutare il credito scolastico potrà prendere in esame le documentazioni, relative anche ad ulteriori esperienze extrascolastiche in ambiti e settori della società civile: culturali, artistiche, ricreative, al lavoro, all'ambiente del volontariato e dello sport.

## MODALITÀ DI ESAME PER GLI STUDENTI CON BES

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e gli studenti con BES (rif. Direttiva Miur 12 dicembre 2012), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA e con BES possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi e misure dispensative previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte, usufruendo, se necessario, di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove registrati in formati "mp3". Le sottocommissioni adattano, ove necessario, le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A, redatte in base alle indicazioni del PDP.

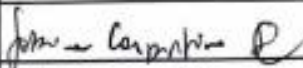



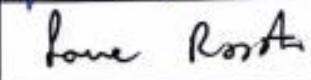
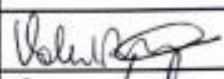
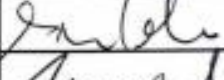
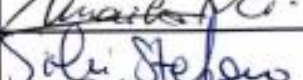

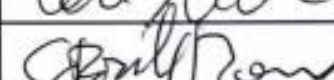
Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte.

Nello svolgimento del colloquio orale, agli studenti con BES, verranno fornite delle mappe concettuali di supporto.

Al fine di dare un profilo chiaro della situazione degli studenti in questione, si rimanda alle specifiche relazioni allegate al presente documento, NON pubblicate, poiché strettamente RISERVATE e di esclusiva pertinenza della Commissione degli Esami di Stato.



I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Sez. A

CONSIGLIO DI CLASSE docente	DISCIPLINA	FIRMA
SABRINA CARPENTINO	DOCENTE Matematica	
ZUCCHINI MARTINA	DOCENTE Lingua e letteratura italiana / Storia	
DRAGONI ELENA	DOCENTE Religione	
BASSETTI ILARIA	DOCENTE Agronomia	
FIORANI FIORANI GIOVANNI	DOCENTE Agricolt Biologica, Tecnica Prod., referente ed civica	
ROSATI LAURA	DOCENTE Gestione e Valorizzazione, economia agrar	
PURGATORIO VALENTINA	DOCENTE Lingua Inglese	
ANNA ZOLLO	DOCENTE Sostegno	
MARILISA NIRI	DOCENTE Sostegno	
SILVI STEFANO	DOCENTE Scienze Motorie	
CANESTRI MARIACRISTINA	DOCENTE Sostegno	
GABRIELE RAMUNDO	DOCENTE compresenze materie di indirizzo	